

MANIFESTO

lavorare con un paradosso

definire l'inafferrabile

rendere visibile l'invisibile

comunicare l'incomunicabile

non accettare le limitazioni che la società ha accettato

vedere le cose in modi nuovi

vivere per una frazione di secondo e penetrare negli anni luce -
misurando il tempo nelle distanze estreme -
molto prima e oltre il vissuto

utilizzare l'intelletto e l'istinto per arrivare all'intuizione

lottare per oltrepassare i limiti umani cercando i misteri
ed esplorando l'universo silenzioso,
vivi grazie a una creatività nascosta

raggiungere l'autocoscienza e l'autoconsapevolezza totali

cercare di individuare il centro delle cose -
il vero nucleo del significato inerente non ancora compreso -
ed esporlo perché lo si possa analizzare

essere creativamente ossessivi

interrogarsi sulle cose, ragionare, analizzare, dissezionare e ri-esaminare

capire che tutto ha un ulteriore significato,
che l'ordine è stato creato dal caos,
e che tuttavia l'ordine, quando raggiunge una certa totalità,
deve essere infranto da nuovo disordine
e da nuove indagini e sviluppi

trovare nuovi concetti, riconoscere nuovi modelli

capire la finitezza dell'esistenza umana e ciononostante lottare
per creare bellezza
e ragionamenti provocatori

riconoscere e interpretare il rapporto reciproco tra un elemento creativo
e l'altro: tra gruppi di persone,
tra le persone e dio, tra le persone e la natura, tra natura e natura,
tra pensiero e pensiero, tra arte e arte

vedere la realtà ed essere ancora in grado di sognare

desiderare di conoscere l'importanza o l'irrilevanza dell'esistenza

persistere nella ricerca eterna